



COMUNE DI NAPOLI

(Deliberazione di Giunta comunale di
proposta al Consiglio comunale)

SG: 0306 del 06/07/2026

RG: 0377 del 03/07/2026

AREA: Area Amministrativa Patrimonio

SERVIZIO: Servizio Beni Confiscati - Servizio Valorizzazione
del Patrimonio

ASSESSORATO: Beni confiscati - Patrimonio

Proposta di deliberazione n° 3 del 23/06/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 295

OGGETTO: Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

Il giorno 09/07/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☒ in presenza

☐ in videoconferenza

☐ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P A

☒ ☐

ASSESSORI(*):

LAURA LIETO

P A

☒ ☐

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

☒ ☐

ANTONIO DE IESU

☒ ☐

TERESA ARMATO

☒ ☐

EDOARDO COSENZA

☒ ☐

VINCENZO SANTAGADA

☒ ☐

MAURA STRIANO

P A

☒ ☐

CARLO PUCA

☒ ☐

EMANUELA FERRANTE

☐ ☒

CHIARA MARCIANI

☒ ☐

VALERIO DI PIETRO

☒ ☐

(*) I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Segretario Generale: MONICA CINQUE

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

DIEGO GIANNINO

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

- il D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* disciplina le misure di prevenzione patrimoniali nei confronti di persone che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo stesso e, a seguito della confisca definitiva di prevenzione, prevede che i Beni siano acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi;
- l'art. 48, comma 3, del citato Decreto legislativo prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- *il Comune di Napoli promuove la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile, in conformità alle finalità del Codice, al fine di contribuire allo sviluppo del territorio, in termini economici e di qualità della vita, di dignità e identità culturale, sì da affermare, con forza, il primato della legalità e, attraverso le Istituzioni, della giustizia sociale, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza;*

Premesso, altresì, che

il Comune di Napoli è proprietario, tra l'altro, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata di seguito individuati

- 1. il bene sito in Napoli alla via Carlo Franza n.11 int.5**, di superficie rilevata pari a circa 70 mq coperti e 6 mq scoperti già a destinazione residenziale, situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SOC, Foglio 4, Particella 494, sub 101 (Catasto Terreni Foglio 125, Particella 494); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati n° 43695 del 19/11/2015; è stato consegnato il 20/06/2022, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 14 del 09/03/2026, Registro generale n. 6598, Registro particolare n. 5032 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente proprietario con codice 70416Z011;
- 2. il bene sito in Napoli alla via Carlo Franza n.11 int.6**, di superficie rilevata pari a circa 84 mq coperti e 13 mq scoperti già a destinazione residenziale, è situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato individuato al Catasto Terreni Foglio 125, Particella 494; è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati n° 43695 del 19/11/2015; è stato consegnato il 20/06/2022, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 14 del 09/03/2026, Registro generale n. 6598, Registro particolare n. 5032 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70416Z012;
- 3. il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, di superficie rilevata pari a circa 78 mq coperti e 12 mq scoperti già a destinazione residenziale, è situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 10 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017; è stato consegnato il 02/03/2018, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, Registro particolare n. 761 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y001;
- 4. il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, di superficie rilevata pari a circa 115 mq coperti e 32 mq scoperti già a destinazione residenziale, è situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 11 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del

D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017; è stato consegnato il 02/03/2018, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, Registro particolare n. 761 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y002;

5. **il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, di superficie rilevata pari a circa 157 mq coperti e 52 mq scoperti già a destinazione residenziale, è situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 12 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017; è stato consegnato il 02/03/2018, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y003;
6. **il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, di superficie rilevata pari a circa 68 mq coperti e 171 mq scoperti già a destinazione residenziale, è situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 13 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017; è stato consegnato il 02/03/2018, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, Registro particolare n. 761 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y004;
7. **il bene sito in Napoli al vico dei Carbonari n.31**, di superficie rilevata pari a circa 137 mq coperti e 5 mq scoperti, già a destinazione residenziale, è situato al terzo e quarto piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione PEN, Foglio 1, Particella 101, sub 102 (Catasto Terreni Foglio 141, Particella 101); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 2310 del 22/01/2003; è stato consegnato il 25/05/2004, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 169 del 11/09/2008, Registro generale n. 33408, Registro particolare n. 21735 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70240M001;
8. **il bene sito in Napoli alla via Comunale Margherita n. 255**, di superficie catastale pari a 107 mq (101 mq escluse aree scoperte), già a destinazione residenziale, è situato al terzo piano di un fabbricato in cemento armato, individuato al Catasto Fabbricati Sezione CHA, Foglio 6, Particella 795, sub 11 (Catasto Terreni Foglio 30, Particella 795); è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 35105 del 29/09/2003; è stato consegnato il 03/02/2004, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 173 del 06/06/2006, Registro generale n. 25182, Registro particolare n. 11544 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70321X001.

Dato atto che

- ☐ i beni, di cui sopra, ai numeri 1, 2, 4, 6 sono stati inseriti nel Piano Straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai comuni o alle aree metropolitane all'alta vulnerabilità sociale di cui all'art. 1 del Decreto-Legge 31 dicembre 2024, n. 208, sotto la direzione del Commissario Straordinario di Governo, (cfr. Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 20/05/2025 di presa d'atto) e, oggetto, pertanto, di interventi di riqualificazione funzionale nell'ambito del Piano straordinario per essere destinati a finalità istituzionali, specificamente housing sperimentale, alloggio transitorio da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa;
- ☐ i beni, sopra individuati ai numeri 3 e 5, già utilizzabili, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 14.02.2025, sono stati destinati a finalità istituzionali, specificamente, ricovero temporaneo da

destinare a persone fragili che versano in condizioni di temporanea emergenza abitativa a seguito di sopravvenute condizioni emergenziali per le quali viene meno la disponibilità di un posto dove dormire e riparsi;

- il bene, individuato al numero 7, è stato destinato a finalità istituzionali per attività inerenti ai giovani per il contrasto alla condizione di NEET; esso sarà oggetto di interventi di riqualificazione funzionale a cura e spese del Soggetto assegnatario;
- il bene di cui sopra, al numero 8, con Deliberazione di Giunta comunale n.6 del 13/03/2026 è stato destinato a finalità istituzionali, housing sperimentale, alloggio transitorio, da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa, nell'ambito del programma sperimentale di politiche dell'abitare integrate;

Considerato che

in relazione alla conformità edilizia urbanistica:

- 1. il bene sito in Napoli alla via Carlo Franza n.11 int.5**, risulta privo di titoli edilizi abilitativi come comunicato anche con nota PG/2025/0856450 del 25/09/2025 del Servizio Sportello Unico Edilizia.
- 2. il bene sito in Napoli alla via Carlo Franza n.11 int.6**, risulta privo di titoli edilizi abilitativi come comunicato con nota PG/2025/0856450 del 25/09/2025 dal Servizio Sportello Unico Edilizia.
- 3. il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, (Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 10) risulta privo di titoli edilizi abilitativi; con nota, PG/2025/0967441 del 23/10/2025, il Servizio Condoni Edilizi ha comunicato che sul cespite è stata presentata istanza ex L. 724/94 Pratica n° 30028/95. A seguito di istruttoria, il medesimo Servizio ha dichiarato che l'istanza di sanatoria non poteva essere accolta in quanto eccedente il limite volumetrico autorizzabile di 750 mc riconducibile al centro di imputazione soggettiva (richiedente originario).
Il Bene risulta, altresì, oggetto di RESA 124/05 Corte di Appello del Tribunale di Napoli Procura Generale della Repubblica relativa a opere abusivamente realizzate precedentemente alla confisca.
- 4. il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156** (Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 11) risulta privo di titoli edilizi abilitativi; con nota, PG/2025/0967441 del 23/10/2025 il Servizio Condoni Edilizi ha comunicato che sul cespite è stata presentata istanza ex lege 724/94 Pratica n° 10921/95. A seguito di istruttoria, il medesimo Servizio ha dichiarato che l'istanza di sanatoria non poteva essere accolta in quanto eccedente il limite volumetrico autorizzabile di 750 mc riconducibile al centro di imputazione soggettiva (richiedente originario).
Il bene risulta, altresì, oggetto di RESA 124/05 Corte di Appello del Tribunale di Napoli Procura Generale della Repubblica relativa a opere abusivamente realizzate precedentemente alla confisca.
- 5. il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, (Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 12) risulta privo di titoli edilizi abilitativi; con nota, PG/2025/0967441 del 23/10/2025 il Servizio Condoni Edilizi ha comunicato che sul cespite è stata presentata istanza ex lege 724/94 Pratica n° 10814/95. A seguito di istruttoria il medesimo Servizio ha dichiarato che l'istanza di sanatoria non poteva essere accolta in quanto eccedente il limite volumetrico autorizzabile di 750 mc riconducibile al centro di imputazione soggettiva (richiedente originario).
Il Bene risulta, altresì, oggetto di RESA 124/05 Corte di Appello del Tribunale di Napoli Procura Generale della Repubblica relativa a opere abusivamente realizzate precedentemente alla confisca.
- 6. il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, (Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 13) risulta privo di titoli edilizi abilitativi; con nota, PG/2025/0967441 del 23/10/2025, il Servizio Condoni Edilizi ha comunicato che sul cespite è stata presentata istanza ex lege 326/03, pratica n° 01605/04. A seguito di istruttoria il medesimo Servizio ha dichiarato che l'istanza di sanatoria non poteva essere accolta in quanto eccedente il limite volumetrico autorizzabile di 750 mc riconducibile al centro di imputazione soggettiva (richiedente originario).
Il Bene risulta, altresì, oggetto di RESA 124/05 Corte di Appello del Tribunale di Napoli, Procura Generale della Repubblica relativa a opere abusivamente realizzate precedentemente alla confisca.
- 7. il bene sito in Napoli al vico dei Carbonari n.31**, individuato al Catasto Fabbricati Sezione PEN, Foglio 1, Particella 101, sub 102 (Catasto Terreni Foglio 141, Particella 101), è stato oggetto di plurime trasformazioni in assenza di titoli edilizi abilitativi.

Le trasformazioni hanno riguardato alcune modifiche distributive interne, accorpamenti delle unità immobiliari di terzo e quarto piano, ampliamenti mediante acquisizione di porzioni di unità contigue, nonché alterazioni dei prospetti attraverso la chiusura di balconi.

Con nota PG/2024/70402 del 23/01/2024 il già Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi ha comunicato che sul cespite non risultano contenziosi amministrativi.

- 8. il bene sito in Napoli alla via Comunale Margherita n. 255**, individuato al Catasto Fabbricati Sezione CHA, Foglio 6, Particella 795, sub 11 (Catasto Terreni Foglio 30, Particella 795), risulta privo di titoli abilitativi.

Come comunicato con nota PG/2025/0732954 del 20/08/2025 del Servizio Antiabusivismo, l'immobile risulta oggetto di contenzioso amministrativo n.1713/82 a carico dell'originario proprietario del fabbricato.

Come comunicato con nota PG794670 del 09/09/2025 del Servizio Condoni, risulta domanda di Condoni Edilizi prat. 841/5/1986 (barcode: 146432) ai sensi della legge 47/1985.

Preso atto che

- ☐ gli immobili in esame, in quanto confiscati, esulano dalle procedure ordinarie di sanatoria edilizia previste dal regime normativo privatistico e rientrano nelle procedure contemplate dalla vigente normativa antimafia, specificamente, dall'articolo 51, comma 3 ter del D.Lgs n. 159/2011 che stabilisce “...*ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Agenzia può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva...*” e dall'art. 112 comma 4 lett. g del D.Lgs n. 159/2011 che consente di modificare la destinazione d'uso dei beni in funzione della loro valorizzazione, anche in deroga agli strumenti urbanistici;
- ☐ l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata richiede al Comune di Napoli i provvedimenti di sanatoria semplificati per i Beni confiscati siti in tutto il territorio comunale;

Preso atto, altresì, che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, è stato approvato il *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*;

Considerato, altresì, che

- ☐ ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, il Comune, una volta divenuto proprietario dei beni, al fine di utilizzarli per le finalità previste dall'art. 48 del D.Lgs. n.159/2011, provvede a renderli conformi alla vigente normativa edilizia urbanistica;
- ☐ i beni confiscati sopra citati non sono sanabili ai sensi dell'art.11 del vigente Regolamento sui beni confiscati;
- ☐ ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento, per i beni non sanabili ai sensi dell'art.11 dello stesso, i quali, con Deliberazione di Giunta su proposta dell'Assessore con delega ai Beni confiscati, siano dichiarati di elevato valore simbolico nel processo di riaffermazione della legalità, con deliberazione di Giunta comunale, si propone al Consiglio, sulla base di una relazione tecnica del Servizio Beni Confiscati, la dichiarazione di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune per il pubblico utilizzo;

Preso atto

della dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, di elevato valore simbolico nel processo di riaffermazione della legalità, di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 17/04/2026 avente ad oggetto “*Dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di 8 beni immobili confiscati, di elevato valore simbolico nel processo di riaffermazione della legalità ai fini della conservazione al patrimonio indisponibile del Comune per il pubblico utilizzo*”;

Preso atto, altresì,

- dell'istruttoria, redatta ai sensi del sopra citato articolo 13 del Regolamento, da personale del Servizio Beni Confiscati, confluita nella relazione tecnica allegata al presente atto;
- che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, la conservazione dei beni in esame rispetta i requisiti di salute e sicurezza e non contrasta, ai sensi dell'art.31, comma 5 del D.P.R. 380/2001, con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico;

Ritenuto che

- i Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune sono Beni destinati, per loro natura, ad un pubblico servizio, ai sensi dell'art. 826 del Codice civile;
- in considerazione, altresì, dell'elevato valore simbolico insito nei Beni confiscati, la cui restituzione alla collettività, martoriata dal fenomeno criminale, attraverso l'inserimento in un percorso di valorizzazione, rappresenta l'emblema della affermazione della legalità, è volontà dell'Amministrazione dichiarare, ai sensi del citato art. 13 del Regolamento, la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune per il pubblico utilizzo;

Dato atto, altresì, che

i costi di gestione dei beni sopra individuati saranno a carico dei soggetti assegnatari, individuati attraverso le specifiche procedure rispettivamente previste dal Regolamento sui beni confiscati e dal Piano straordinario di Governo;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla D.G.C. n. 69 del 01/03/2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30.10.2025 di approvazione del *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-2028 con Deliberazione di Giunta n. 108 del 18/03/2026;
- il Documento Unico di Programmazione triennio 2026/2028 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026;
- la Deliberazione n.3 del 29/01/2026 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale N.161 del 17/04/2026 avente ad oggetto “*Dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di 8 beni immobili confiscati, di elevato valore simbolico nel processo di riaffermazione della legalità ai fini della conservazione al patrimonio indisponibile del Comune per il pubblico utilizzo*”;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive 21 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. ALL_1122L_014_01

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente:

1. Allegato 1 ALL_1122L_014_01-signed.pdf (n.21 pagine);

Totale pagine allegati: 21

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Beni Confiscati
NUNZIA RAGOSTA
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Valorizzazione del Patrimonio
GIOVANNI TOSCANO
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Dichiarare, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune dei seguenti n.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo attraverso la realizzazione degli specifici progetti indicati;

- **il bene sito in Napoli alla via Carlo Franza n.11 int. 5**, piano terzo, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SOC, Foglio 4, Particella 494, sub 101 (Catasto Terreni Foglio 125, Particella 494), confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati n° 43695 del 19/11/2015, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 14 del 09/03/2026, Registro generale n. 6598, Registro particolare n. 5032 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70416Z011;
 Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, housing sperimentale, alloggio transitorio da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa;
- **il bene sito in Napoli alla via Carlo Franza n.11 int. 6**, piano terzo, individuato al Catasto Terreni Foglio 125, Particella 494, confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati n° 43695 del 19/11/2015, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n. 14 del 09/03/2026, Registro generale n. 6598, Registro particolare n. 5032 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70416Z012;
 Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, housing sperimentale, alloggio transitorio da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa;
- **il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, piano terzo, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 10 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181), confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari in favore del Comune con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, Registro particolare n. 761 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y001;
 Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, specificamente, ricovero temporaneo da destinare a persone fragili che versano in condizioni di temporanea emergenza abitativa a seguito di sopravvenute condizioni emergenziali per le quali viene meno la disponibilità di un posto dove dormire e ripararsi;
- **il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156** piano terzo, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 11 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181), confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, Registro particolare n. 761 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y002;
 Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, housing sperimentale, alloggio transitorio da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa;
- **il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, piano terzo, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 12 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181), confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017; trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari a favore del Comune con nota n.n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y003;
 Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, ricovero temporaneo da destinare a persone fragili che versano in condizioni di temporanea emergenza abitativa a seguito di sopravvenute condizioni emergenziali per le quali viene meno la disponibilità di un posto dove dormire e ripararsi;
- **il bene sito in Napoli alla via Napoli Roma n. 156**, piano terzo, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SEC, Foglio 2, Particella 181, sub 13 (Catasto Terreni Foglio 4, Particella 181), confiscato

alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati n. 19237 del 13/04/2017; trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari in favore del Comune con nota n. 5 del 17/01/2022, Registro generale n. 1006, Registro particolare n. 761 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70906Y004;

Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, housing sperimentale, alloggio transitorio da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa;

- **il bene sito in Napoli al vico dei Carbonari n.31**, piani terzo e quarto, individuato al Catasto Fabbricati Sezione PEN, Foglio 1, Particella 101, sub 102 (Catasto Terreni Foglio 141, Particella 101), confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 2310 del 22/01/2003; trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari in favore del Comune con nota n. 169 del 11/09/2008, Registro generale n. 33408, Registro particolare n. 21735 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70240M001;

Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, attività inerenti alle funzioni di competenza del Servizio Politiche giovanili, inerenti ai giovani, per il contrasto alla condizione di NEET;

- **il bene sito in Napoli alla via Comunale Margherita n. 255**, individuato al Catasto Fabbricati Sezione CHA, Foglio 6, Particella 795, sub 11 (Catasto Terreni Foglio 30, Particella 795), confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 35105 del 29/09/2003, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari in favore del Comune con nota n. 173 del 06/06/2006, Registro generale n. 25182, Registro particolare n. 11544 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice 70321X001;

Progetto di riutilizzo: finalità istituzionali, housing sperimentale, alloggio transitorio da destinare a nuclei di persone fragili da inserire in percorsi guidati di inclusione sociale e integrazione finalizzati all'avviamento al lavoro e all'autonomia abitativa;

2.Demandare alla Dirigenza i consequenziali adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Beni Confiscati

NUNZIA RAGOSTA

-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Valorizzazione del Patrimonio

GIOVANNI TOSCANO

-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA

Area Amministrativa Patrimonio

RAFFAELA STARACE

-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Beni confiscati

ANTONIO DE IESU

-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Patrimonio

PIER PAOLO BARETTA

-firmato digitalmente-



Servizio Beni Confiscati

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **3 DEL 23/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 23/06/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Beni Confiscati

NUNZIA RAGOSTA

-firmato digitalmente-



Servizio Valorizzazione del Patrimonio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **3 DEL 23/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Valorizzazione del Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 24/06/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Valorizzazione del Patrimonio
GIOVANNI TOSCANO
-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **3 DEL 23/06/2026**, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

pervenuta all'Area Ragioneria in data 03/07/2026 e protocollata con il n RG/2026/0377

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 ev dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE NON DOVUTO

Il provvedimento, allo stato, non comporta effetti diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso anche che nella parte narrativa la dirigenza proponente riporta che “ *i costi di gestione dei beni sopra individuati saranno a carico dei soggetti assegnatari, individuati attraverso le specifiche procedure rispettivamente previste dal Regolamento sui beni confiscati e dal Piano straordinario di Governo* ” .

Addì, 06/07/2026

IL RAGIONIERE GENERALE VICARIO

GIANFRANCO DENTALE

-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **3** DEL **23/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

pervenuta alla Segreteria Generale in data 06/07/2026 e registrata con il SG 0306

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, alla dichiarazione di sussistenza dei prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di otto beni confiscati alla criminalità organizzata per il loro pubblico utilizzo.

☐ ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'art. 48 comma 3, lett. c) del Codice Antimafia prevede che i *“beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente”*.

Il Comune di Napoli, da sempre, promuove la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità alle finalità del predetto Codice, *“al fine di contribuire allo sviluppo del territorio, in termini economici e di qualità della vita, di dignità e identità culturale, sì da affermare, con forza, il primato della legalità e, attraverso le Istituzioni, della giustizia sociale, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza”*.

Tuttavia, alcuni beni, nello specifico otto, riportati nella proposta di deliberazione, per i quali sono state già individuate le destinazioni di utilizzo, risultano essere caratterizzati dall'assenza di titoli edilizi abitativi.

Tali beni *“esulano dalle procedure ordinarie di sanatoria edilizia previste dal regime normativo privatistico e rientrano nelle procedure contemplate dalla vigente normativa antimafia, specificamente, dall'articolo 51, comma 3 ter del D.Lgs n. 159/2011 il quale stabilisce che “ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Agenzia può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva”* nonché dall'art. 112 comma 4 lett. g dello stesso decreto legislativo *“che consente di modificare la destinazione d'uso dei beni in funzione della loro valorizzazione, anche in deroga agli strumenti urbanistici”*.

Con la proposta in esame si intende, dunque, proporre all'organo consiliare di dichiarare, ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento sui beni confiscati, la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di otto beni confiscati, specificamente individuati, per *“il pubblico utilizzo”* degli stessi.

☐ PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Nel parere contabile viene precisato che *“il provvedimento, allo stato, non comporta effetti diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell’Ente, atteso anche che nella parte narrativa la dirigenza proponente riporta che i costi di gestione dei beni sopra individuati saranno a carico dei soggetti assegnatari, individuati attraverso le specifiche procedure rispettivamente previste dal Regolamento sui beni confiscati e dal Piano straordinario di Governo”*.

□ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- l’articolo 51, comma 3-ter del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 il quale prevede che *“ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l’Agenzia può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva”*;
- l’articolo 112 comma 4, lett. g) del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 secondo cui l’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, con delibera del Consiglio direttivo, *“richiede la modifica della destinazione d’uso del bene confiscato, in funzione della valorizzazione dello stesso o del suo utilizzo per finalità istituzionali o sociali, anche in deroga agli strumenti urbanistici”*;
- il D. L. 4 febbraio 2010 n. 4, convertito in legge dalla Legge 31 marzo 2010 n. 50, con il quale è stata istituita l’ *“Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” (ANBSC)*.

□ DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l’art. 13 del *“Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”*: *“per i beni non sanabili ai sensi dell’art.11 del presente Regolamento, i quali con Deliberazione di Giunta su proposta dell’Assessore con delega ai Beni confiscati, siano dichiarati di elevato valore simbolico nel processo di riaffermazione della legalità, il Servizio Beni Confiscati redige una relazione tecnica con riferimento all’impossibilità di procedere alla sanatoria. Se il bene, nel rispetto dei requisiti di salute e sicurezza, non contrasta, ai sensi dell’art.31, comma 5 del D.P.R. 380/2001, con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali o di rispetto dell’assetto idrogeologico, previo eventuale parere degli Uffici competenti espresso anche attraverso Conferenza di Servizi, con deliberazione di Giunta comunale si propone al Consiglio la dichiarazione di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune per il pubblico utilizzo.*

□ CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell’azione amministrativa.

Addì, 09/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L'istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente, Maria Aprea

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **3** DEL **23/06/2026**, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento sui Beni confiscati, di sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di N.8 beni confiscati per il pubblico utilizzo.

Assume il numero progressivo annuale **295** del 09/07/2026

la deliberazione n. **3** del **23/06/2026** è corredata:

☒ degli allegati, come descritti in premessa per un totale di n 21 pagine;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 2 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 3 pagine;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli,contrari eastenuti

La Deliberazione di Giunta Comunale n 3 del 23/06/2026 è composta da pagine 8.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 14/07/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente è stata trasmessa al Responsabile dell'Area Consiglio comunale per i successivi adempimenti.

Addì, 14/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-